

**Scheda dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

**1. IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA**

**1.1 Identificatore del prodotto**

Nome commerciale: REPOFIX Comp. A

**1.2 Usi identificati pertinenti della miscela e usi sconsigliati**

Stucco epossidico per riparazioni.

Usi identificati: Il preparato, miscelato con il componente B, viene utilizzato in edilizia come stucco colabile per la riparazione di supporti e come promotore di adesione per riprese di getto, per uso professionale.

Sono sconsigliati tutti gli usi diversi da quelli indicati.

**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Società: CVR S.r.l.  
Sede legale: Zona industriale Padule, 06024, Gubbio (PG), Italia  
Telefono: 075-92974 r.a.  
Fax: 075-9292030  
e-mail: cvr@cvr.it

**1.4. Numeri telefonici di emergenza**

PAVIA Centro nazionale di informazione tossicologica: +39 0382.24444  
MILANO Osp. Niguarda Ca' Granda: +39 02.66101029  
BERGAMO Az. Osp. Papa Giovanni XXII: 800883300  
FIRENZE Osp. Careggi U.O. Tossicologia: +39 055.7947819  
ROMA Osp. Pediatrico Bambino Gesù: +39 06.68593726  
ROMA Policlinico Umberto I: +39 06.49978000  
ROMA Policlinico A. Gemelli: +39 06.3054343  
FOGGIA Osp. Univ. Foggia: +39 0881.732326  
NAPOLI Osp. A. Cardarelli: +39 081.7472870

**2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

**2.1 Classificazione della miscela**

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

**Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)**

Corrosione/irritazione della pelle, categoria 2	Skin Irrit. 2	H315	Provoca irritazione cutanea
Gravi danni oculari/irritazioni oculari, categoria 2	Eye Irrit. 2	H319	Provoca grave irritazione oculare
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	Skin Sens. 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2	Aquatic Chronic 2	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

**2.2 Elementi dell'etichetta**

**Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)**

**Pittogrammi di pericolo**



GHS07



GHS09

**Avvertenza:** Attenzione.

**Contiene:** Prodotto di reazione: bisfenolo-A - epicloridrina resina epossidica con peso molecolare  $\leq 700$   
 Prodotto di reazione: bisfenolo-F - epicloridrina resina epossidica con peso molecolare  $\leq 700$   
 Ossirano, mono C12-14 alchilossi metil derivati

**Indicazioni di pericolo:**

H315 Provoca irritazione cutanea  
 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea  
 H319 Provoca grave irritazione oculare  
 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

**Consigli di prudenza:**

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto  
 P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini  
 P273 Non disperdere nell'ambiente  
 P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso  
 P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito  
 P501 Smaltire il contenuto/recipiente in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali, in conformità con le disposizioni previste dalle norme vigenti

**2.3 Altri pericoli**

Sostanze PBT: nessuna. Sostanze vPvB: nessuna

**3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**
**3.1 Sostanza**

Non applicabile.

**3.2 Miscela**
**Elenco dei componenti che presentano un pericolo per la salute**

Sostanza	Numero CE	CAS	Classificazione ai sensi del Regolamento 1272/2008/CE			Quantità % p/p
			Classe di pericolo	Categoria pericolo	Indicazione di pericolo	
<b>Prodotto di reazione Bisfenolo A – Epicloridrina Resina epossidica PM <math>\leq 700</math></b> N° di registrazione REACH: 01-2119456619-26-XXXX Numero indice EU: 603-704-00-8	500-033-5	25068-38-6	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2	Skin Irrit. 2	H315: Provoca irritazione cutanea	25 – 40
			Gravi danni oculari/irritazioni oculari, categoria 2	Eye Irrit. 2	H319: Provoca grave irritazione oculare	
			Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	Skin Sens. 1	H317: Può provocare una reazione allergica cutanea	
			Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 2	Aquatic Chronic 2	H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	
<b>Prodotto di reazione Bisfenolo F- Epicloridrina Resina epossidica PM <math>\leq 700</math></b> N° di registrazione REACH: 01-2119454392-40-XXXX	500-006-8	9003-36-5	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2	Skin Irrit. 2	H315: Provoca irritazione cutanea	5 – 10
			Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	Skin Sens. 1	H317: Può provocare una reazione allergica cutanea	
			Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 2	Aquatic Chronic 2	H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	
<b>Ossirano C12- C14 alchil glicidil etere</b> N° di registrazione REACH: 01-21194852289-22-XXXX Numero indice EU: 603-103-00-4	271-846-8	-	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2	Skin Irrit. 2	H315: Provoca irritazione cutanea	5 – 10
			Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	Skin Sens. 1	H317: Può provocare una reazione allergica cutanea	

Valore superiore del range escluso.

**4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO**
**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Allontanarsi dall'area di pericolo, non somministrare nulla per via orale ad una persona incosciente. In caso di malessere contattare un medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

**In caso di contatto con gli occhi**

Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per un intervallo di tempo adeguato, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

**In caso di contatto con la pelle**

Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

**In caso di inalazione**

Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.

**In caso di ingestione**

Non provocare il vomito. Consultare subito un medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Sintomi/effetti:	Reazioni allergiche, eccessiva lacrimazione, eritema, dermatiti.
Sintomi/effetti in caso di inalazione:	Non si conoscono effetti significativi o pericoli critici.
Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle:	Può provocare infiammazione e sensibilizzazione.
Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi:	Può provocare irritazioni che possono perdurare anche 24 ore.
Sintomi/effetti in caso di ingestione:	Irritazione delle mucose della gola e dello stomaco.

**4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Vedasi quanto riportato al punto 4.1. Quando si interpella un medico avere con sé la presente scheda di sicurezza.

**5. MISURE ANTINCENDIO****5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei:**

Mezzi di estinzione tradizionali quali anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

**Mezzi di estinzione non idonei:**

Nessuno in particolare.

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla miscela**

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPLOSIONE IN CASO DI INCENDIO: evitare di respirare i prodotti di combustione. Nella combustione possono formarsi gas tossici come gas nitrosi, ossido di carbonio, ecc.

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione incendi**

INFORMAZIONI GENERALI: Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO: Usare abbigliamento adatto, guanti e maschera protezione totale del viso. Operare con attrezzatura respiratoria adeguata.

**6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE****6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**Per chi non interviene direttamente

Allertare il personale preposto alla gestione di tali emergenze. Allontanarsi dalla zona dell'incidente se non si è in possesso dei dispositivi di protezione individuale elencati alla Sezione 8.

Per chi interviene direttamente

Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

**6.2 Precauzioni ambientali**

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche. In caso di deflusso del prodotto in un corso d'acqua, rete fognaria o contaminazione del suolo e vegetazione, avvisare le autorità competenti.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### 6.4 Riferimenti ad altre Sezioni

Per ulteriori dettagli, vedere le Sezioni 8 e 13.

## 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

### 7.3 Usi finali particolari

Informazioni non disponibili.

## 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1 Parametri di controllo

#### Prodotto di reazione: bisfenolo-A e epicloridrina

Valori limite di esposizione DNEL:

Via di esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistematici acuti	Locali cronici	Sistematici cronici	Locali acuti	Sistematici acuti	Locali cronici	Sistematici cronici
Orale	-	0,75 mg/kg bw/d	-	0,75 mg/kg bw/d	-	-	-	-
Inalazione	-	0,75 mg/kg bw/d	-	0,75 mg/kg bw/d	-	12,3 mg/m <sup>3</sup>	-	12,3 mg/m <sup>3</sup>
Dermica	-	3,6 mg/kg bw/d	-	3,6 mg/kg bw/d	-	8,3 mg/kg bw/d	-	8,3 mg/kg bw/d

Valori limite di esposizione PNEC:

Acqua dolce:	0,003 mg/l
Acqua di mare:	0,0003 mg/l
Sedimenti d'acqua dolce:	0,5 mg/kg
Sedimenti d'acqua di mare:	0,5 mg/kg

### 8.2 Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.



#### Protezione degli occhi/volto

Usare occhiali ermetici e adeguata protezione integrale del viso, in caso di possibilità di spruzzi o perdite (rif. norma EN 166).



#### Protezione della pelle e delle mani

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi. Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374). Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

**Protezione delle vie respiratorie**

Non necessaria per l'uso normale. Usare sempre con adeguata ventilazione. Tutti i dispositivi di protezione individuale devono essere conformi agli standard CE relativi (come EN 374 per i guanti, EN 166 per gli occhiali), mantenuti efficienti e conservati in modo adeguato.

**Controlli dell'esposizione ambientale**

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale. I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

**9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE****9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

- (a) **Aspetto:** \_\_\_\_\_ liquido denso di colore grigio  
(b) **Odore:** \_\_\_\_\_ caratteristico  
(c) **Soglia olfattiva:** \_\_\_\_\_ non applicabile  
(d) **pH:** \_\_\_\_\_ non disponibile  
(e) **Punto di fusione o di congelamento:** \_\_\_\_\_ non applicabile  
(f) **Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:** \_\_\_\_\_ non disponibile  
(g) **Punto di infiammabilità:** \_\_\_\_\_ non disponibile  
(h) **Velocità di evaporazione:** \_\_\_\_\_ non disponibile  
(i) **Infiammabilità (solidi/gas):** \_\_\_\_\_ non applicabile  
(j) **Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o esplosività:** \_\_\_\_\_ non applicabile  
(k) **Tensione di vapore:** \_\_\_\_\_ non applicabile  
(l) **Densità di vapore:** \_\_\_\_\_ non applicabile  
(m) **Densità relativa:** \_\_\_\_\_ 1,55 – 1,65 g/cm<sup>3</sup> (+23 °C)  
(n) **Solubilità:** \_\_\_\_\_ solubile in olio; insolubile in acqua.  
(o) **Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:** \_\_\_\_\_ non applicabile  
(p) **Temperatura di autoaccensione:** \_\_\_\_\_ non disponibile  
(q) **Temperatura di decomposizione:** \_\_\_\_\_ non applicabile  
(r) **Viscosità:** \_\_\_\_\_ 2000 mPa\*s (+23 °C)  
(s) **Proprietà esplosive:** \_\_\_\_\_ non applicabile  
(t) **Proprietà comburenti:** \_\_\_\_\_ non applicabile

**9.2 Altre informazioni**

Dati non disponibili.

**10. STABILITÀ E REATTIVITÀ****10.1 Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

**10.2 Stabilità chimica**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose**

Può infiammarsi a contatto con agenti ossidanti forti.

**10.4 Condizioni da evitare**

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

**10.5 Materiali incompatibili**

Ammine, acidi, forti ossidanti.

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi**

In caso di incendio si possono liberare ossidi di carbonio e vapori che possono essere pericolosi per la salute.

**11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE****11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**

Vie di penetrazione:

Orale: Si

Cutanea: Si

Inalazione: Si

Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale. Si tenga presente la concentrazione delle sostanze pericolose al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato.

**Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:**

**Resine epossidiche liquide con P.M. < 700 (CAS: 25068-38-6)**

Tossicità acuta: Test: LD50 Via Orale Ratto > 5000 mg/kg  
Test: LD50 Via Dermico Coniglio >20000 mg/kg

**Ossirano mono C12-C14 alchilossi metil derivati (CAS: 68609-97-2)**

Tossicità acuta: Test: LD50 Via Orale Ratto >5000 mg/kg  
Test: LD50 Via Pelle Coniglio > 4500mg/kg

Corrosione/irritazione cutanea: provoca irritazione cutanea.

Gravi lesioni oculari/irritazione: provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: può provocare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità sulle cellule germinali: non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità: non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione: non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola: non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta: non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione: non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1 Tossicità

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

**Prodotto di reazione: bisfenolo A-epicloridrina – Resine epossidiche PM medio <= 700 (CAS: 25068-38-6)**

LC50 – Pesci: 2,0 mg/l/96h  
EC50 – Dafnie: 1,8 mg/l/48h  
EC50 – Alghe: 11,0 mg/l/72h

### 12.2 Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessuna dato disponibile.

### 12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

### 12.6 Altri effetti avversi

Un pericolo ambientale non può essere escluso in caso di manipolazione o eliminazione non professionale.

**13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO****13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Non disperdere nell'ambiente.

IMBALLAGGI CONTAMINATI: Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza 91/156/CEE,91/689/CEE,94/62/CEE e successivi adeguamenti.

Smaltimento del prodotto indurito: codice CER 08 04 10

Smaltimento del prodotto non indurito: codice CER 08 04 09

**14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO****14.1 Numero ONU**

ADR: UN 3082

IMDG: UN 3082

IATA: UN 3082

ADN: Non applicabile

RID: Non applicabile

**14.2 Nome di spedizione dell'ONU**

Designazione ufficiale di trasporto (ADR):

MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.

Designazione ufficiale di trasporto (IMDG):

ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.

Designazione ufficiale di trasporto (IATA):

Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s.

Designazione ufficiale di trasporto (ADN):

Non applicabile

Designazione ufficiale di trasporto (RID):

Non applicabile

Descrizione del documento di trasporto (ADR):

UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.  
(liquid epoxy resin, aliphatic glycidyl ether), 9, III, (E)

Descrizione del documento di trasporto (IMDG):

UN 3082 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID,  
N.O.S. (liquid epoxy resin, aliphatic glycidyl ether), 9, III, MARINE  
POLLUTANT

Descrizione del documento di trasporto (IATA):

UN 3082 Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. (liquid  
epoxy resin, aliphatic glycidyl ether), 9, III

**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto****ADR**

Classi di pericolo connesso al trasporto: 9

Etichette di pericolo: 9

**IMDG**

Classi di pericolo connesso al trasporto: 9

Etichette di pericolo: 9

**IATA**

Classi di pericolo connesso al trasporto: 9

Etichette di pericolo: 9

**ADN**

Classi di pericolo connesso al trasporto: Non applicabile

**RID**

Classi di pericolo connesso al trasporto: Non applicabile

**14.4 Gruppo di imballaggio**

ADR: III

IMDG: III

IATA: III

ADN: Non applicabile

RID: Non applicabile

**14.5 Pericoli per l'ambiente**

Pericoloso per l'ambiente: SI

Inquinante marino: SI

Altre informazioni: nessuna ulteriore informazione disponibile

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**Trasporto via terra

Codice restrizione galleria (ADR): E

Trasporto via mare

N° EmS (Incendio): F-A

N° EmS (Fuoriuscita): S-F

Trasporto aereo

Dati non disponibili

Trasporto fluviale

Dati non disponibili

Trasporto per ferrovia

Dati non disponibili

**14.7 Trasporto del materiale sfuso secondo l'Allegato II di MARPOL e il codice IBC**

Non applicabile

**15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE****15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento CE n.1907/2006 REACH e successivi adeguamenti: NESSUNA

Regolamento CE 1907/2006 REACH art 59 (Sostanze in Candidate List): N.A.

Direttiva 105/2003/CE (Seveso III): N.A.

VOC (2004 /42/EC): N.A.

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica.**

Dati non disponibili.

**16. ALTRE INFORMAZIONI****16.1 Indicazioni delle modifiche**

La presente Scheda di Dati di Sicurezza è redatta in conformità al REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 05 / 06 / 07 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 13 / 14 / 15 / 16.

**16.2 Abbreviazioni ed acronimi**

ACGIH:	American Conference of Industrial Hygienists
ADR:	Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
AGW:	Arbeitsplatzgrenzwert' (Valore limite sul posto di lavoro, Germania)
APF:	Fattore protezione assegnato
CAS:	Chemical Abstract Service
CLP:	Classification, Labelling and Packaging (Regolamento 1272/2008)
DNEL:	Derived no effect level (Livello derivato di non effetto)
DPI:	Dispositivo di Protezione Individuale
EC10:	Concentrazione di effetto per il 10% del campione
EC50:	Concentrazione di effetto per il 50% del campione
ECHA:	European Chemical Health Agency
EPA:	Filtri per aria ad alta efficienza (particolato)
IATA:	International Air Transport Association (associazione internazionale delle compagnie aeree)
ICAO:	International Civil Aviation Organization (organismo internazionale dell'aviazione civile)
IMDG:	International Maritime Dangerous Goods (Codice marittimo internazionale per trasporto di merci pericolose)
IMO:	International Maritime Dangerous Organization (Organizzazione marittima internazionale)
IMSBC:	International Maritime Solid Bulk Cargoes (Codice internazionale marittimo per le rinfuse solide)
IOELV:	Indicative Occupational Exposure Limit Values (valori limite indicativi di esposizione professionale)
LC10:	Concentrazione letale per il 10% del campione
LC50:	Concentrazione letale mediana
LD50:	Dose letale mediana
NOEC:	No Observed Effect Concentration (concentrazione senza effetti osservati)
OEL:	Occupational exposure limit (Limite di esposizione professionale, Europa)
PBT:	Persistente, bioaccumulabile e tossico
PNEC:	Predicted no-effect concentration (concentrazione prevedibile priva di effetti)
PNOC:	Particulates Not Otherwise Classified (particolato non altrimenti classificato)
PROC:	Categorie dei processi
REACH:	Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals
RID:	Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
SDS:	Scheda dei Dati di Sicurezza
STEL:	Limite di esposizione a breve termine
STOT:	Tossicità specifica per organi bersaglio
TLV:	Valore limite di soglia
TWA:	Limite di esposizione medio pesato
VOC:	Composto organico volatile
vPvB:	Molto persistente, molto bioaccumulabile
WEL:	Workplace Exposure Limit (Valore limite sul posto di lavoro, Regno Unito)

**16.3 Bibliografia e fonti delle informazioni**

- Regolamento UE 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- Regolamento CE 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
- Regolamento UE 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
- Regolamento UE 2015/830 del Parlamento Europeo
- Regolamento UE 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
- Regolamento UE 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
- Regolamento UE 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
- Regolamento UE 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
- Regolamento UE 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- Regolamento UE 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)

- Regolamento UE 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
- NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances
- ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,
- Commission of the European Communities
- SAX'S - Dangerous properties of industrial materials
- Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA

I dati e le informazioni contenuti nella presente scheda sono il risultato delle conoscenze disponibili alla data della pubblicazione. La Società non si assume alcuna responsabilità per danni a persone o a cose che possono derivare da un uso del prodotto diverso da quello per cui è stato destinato. La scheda non sostituisce ma integra i testi o le norme che regolano l'attività dell'utilizzo. L'utilizzatore ha piena responsabilità per le precauzioni che sono necessarie per l'uso che farà del preparato.

**Scheda dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

**1. IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA**

**1.1 Identificatore del prodotto**

Nome commerciale: REPOFIX Comp. B

**1.2 Usi identificati pertinenti della miscela e usi sconsigliati**

Resina poliammidica imidazolinica.

Usi identificati: Il preparato, miscelato con il componente A, viene utilizzato in edilizia come stucco colabile per la riparazione di supporti e come promotore di adesione per riprese di getto, per uso professionale.

Sono sconsigliati tutti gli usi diversi da quelli indicati.

**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Società: CVR S.r.l.  
Sede legale: Zona industriale Padule, 06024, Gubbio (PG), Italia  
Telefono: 075-92974 r.a.  
Fax: 075-9292030  
e-mail: cvr@cvr.it

**1.4. Numeri telefonici di emergenza**

PAVIA Centro nazionale di informazione tossicologica: +39 0382.24444  
MILANO Osp. Niguarda Ca' Granda: +39 02.66101029  
BERGAMO Az. Osp. Papa Giovanni XXII: 800883300  
FIRENZE Osp. Careggi U.O. Tossicologia: +39 055.7947819  
ROMA Osp. Pediatrico Bambino Gesù: +39 06.68593726  
ROMA Policlinico Umberto I: +39 06.49978000  
ROMA Policlinico A. Gemelli: +39 06.3054343  
FOGGIA Osp. Univ. Foggia: +39 0881.732326  
NAPOLI Osp. A. Cardarelli: +39 081.7472870

**2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

**2.1 Classificazione della miscela**

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

**Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)**

Corrosione cutanea, categoria 1B	Skin Corr. 1B	H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
Lesioni oculari gravi, categoria 1	Eye Dam. 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	Skin Sens. 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1	Aquatic Acute 1	H400	Molto tossico per gli organismi acquatici
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2	Aquatic Chronic 2	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

**2.2 Elementi dell'etichetta**

**Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)**

**Pittogrammi di pericolo**



GHS05



GHS07



GHS09

**Avvertenza:** Pericolo.

**Contiene:** 3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilammina  
Metaxilendiammina  
Acidi grassi C18 insaturi, prodotti di reazione con tetraetilenepentamina  
2,4,6-tri (dimetilaminometil) fenolo

**Indicazioni di pericolo:**

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari  
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea  
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici  
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

**Consigli di prudenza:**

P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.  
P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.  
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle (o fare una doccia).  
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.  
P264 Lavare accuratamente con acqua dopo l'uso.

**Frasei EUH:**

EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie

**2.3 Altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

**3. COMPOSIZIONE/ INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

**3.1 Sostanza**

Non applicabile.

**3.2 Miscela**

**Elenco dei componenti che presentano un pericolo per la salute**

Sostanza	Numero CE	CAS	Classificazione ai sensi del Regolamento 1272/2008/CE			Quantità
			Classe di pericolo	Categoria pericolo	Indicazione di pericolo	% p/p
<b>Acidi grassi C18 insaturi, Prodotti di reazione con Tetraetilenepentamina</b> N° di registrazione REACH: 01-2119487006-38-XXXX	629-725-6	1226892-45-0	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 1C	Skin Corr. 1C	H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari	50 – 54
			Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1	Eye Dam. 1	H318: Provoca gravi lesioni oculari	
			Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A	Skin Sens. 1A	H317: Può provocare una reazione allergica cutanea	
			Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo acuto, categoria 1	Aquatic Acute 1	H400: Molto tossico per gli organismi acquatici.	
			Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 2	Aquatic Chronic 2	H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	
<b>Benzil alcool</b> N° di registrazione REACH: 01-2119492630-38-XXXX Numero indice EU: 603-057-00-5	202-859-9	100-51-6	Tossicità acuta per via orale, categoria 4	Acute Tox. 4 (Oral)	H302: Nocivo se ingerito	24 – 25,5
			Tossicità acuta in caso di inalazione, categoria 4	Acute Tox. 4 (Inhalation)	H332: Nocivo se inalato	
			Gravi danni oculari/irritazioni oculari, categoria 2	Eye Irrit. 2	H319: Provoca grave irritazione oculare	

<b>3-aminometil-3,5,5-Trimetilcicloesilammina</b> N° di registrazione REACH: 01-2119514687-32-XXXX Numero indice EU: 612-067-00-9	220-666-8	2855-13-2	Tossicità acuta per via orale, categoria 4	Acute Tox. 4 (Oral)	H302: Nocivo se ingerito	9 – 10,5
			Tossicità acuta per via cutanea, categoria 4	Acute Tox. 4 (Dermal)	H312: Nocivo per contatto con la pelle	
			Corrosione/irritazione cutanea, categoria 1B	Skin Corr. 1B	H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari	
			Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1	Eye Dam. 1	H318: Provoca gravi lesioni oculari	
			Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	Skin Sens. 1	H317: Può provocare una reazione allergica cutanea	
			Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 3	Aquatic Chronic 3	H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	
<b>Metaxililendiammina</b> N° di registrazione REACH: 01-2119480150-50-XXXX	216-032-5	1477-55-0	Tossicità acuta per via orale, categoria 4	Acute Tox. 4 (Oral)	H302: Nocivo se ingerito	9 – 10,5
			Tossicità acuta in caso di inalazione, categoria 4	Acute Tox. 4 (Inhalation)	H332: Nocivo se inalato	
			Corrosione/irritazione cutanea, categoria 1B	Skin Corr. 1B	H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari	
			Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1	Eye Dam. 1	H318: Provoca gravi lesioni oculari	
			Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B	Skin Sens. 1B	H317: Può provocare una reazione allergica cutanea	
			Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 3	Aquatic Chronic 3	H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	
EUH071: Corrosivo per le vie respiratorie.						
<b>2,4,6Tri (dimetilaminometil) fenolo</b> N° di registrazione REACH: 01-2119560597-27-XXXX Numero indice EU: 603-069-00-0	202-013-9	90-72-2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 1C	Skin Corr. 1C	H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari	5 – 6
			Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1	Eye Dam. 1	H318: Provoca gravi lesioni oculari	

Valore superiore del range escluso.

#### 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

##### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Allontanarsi dall'area di pericolo, non somministrare nulla per via orale ad una persona incosciente. In caso di malessere contattare un medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

##### In caso di contatto con gli occhi

Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

##### In caso di contatto con la pelle

Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

##### In caso di inalazione

Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

##### In caso di ingestione

Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

##### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

##### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Vedasi quanto riportato al punto 4.1. Quando si interpella un medico avere con sé la presente scheda di sicurezza.

**5. MISURE ANTINCENDIO****5.1 Mezzi di estinzione*****Mezzi di estinzione idonei:***

Mezzi di estinzione tradizionali quali anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

***Mezzi di estinzione non idonei:***

Nessuno in particolare.

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla miscela**

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPLOSIONE IN CASO DI INCENDIO: evitare di respirare i prodotti di combustione.

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione incendi**

INFORMAZIONI GENERALI: Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO: Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN 469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

**6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE****6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****Per chi non interviene direttamente**

Allertare il personale preposto alla gestione di tali emergenze. Allontanarsi dalla zona dell'incidente se non si è in possesso dei dispositivi di protezione individuale elencati alla Sezione 8.

**Per chi interviene direttamente**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

**6.2 Precauzioni ambientali**

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche. in caso di deflusso del prodotto in un corso d'acqua, rete fognaria o contaminazione del suolo e vegetazione, avvisare le autorità competenti.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

**6.4 Riferimenti ad altre Sezioni**

Per ulteriori dettagli, vedere le Sezioni 8 e 13.

**7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO****7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

**7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

**7.3 Usi finali particolari**

Informazioni non disponibili.

**8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE**

**8.1 Parametri di controllo**

**Benzil alcool**

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	1,0	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,1	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	5,27	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,527	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	39,0	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,456	mg/kg

Salute – Livello derivato di non effetto – DNEL/DMEL:

Via di esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistematici acuti	Locali cronici	Sistematici cronici	Locali acuti	Sistematici acuti	Locali cronici	Sistematici cronici
Orale	VND	20 mg/kg/d	VND	4 mg/kg/d	-	-	-	-
Inalazione	-	-	-	-	VND	110 mg/m <sup>3</sup>	VND	22 mg/m <sup>3</sup>
Dermica	VND	20 mg/kg/d	VND	4 mg/kg/d	VND	40 mg/kg/d	VND	8 mg/kg/d

**Metaxililendiammina**

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,094	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0094	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,43	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,043	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10,0	mg/l

**3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilammina**

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,06	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,006	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	5,784	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,578	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	3,18	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	1,121	mg/kg

**2,4,6-Tri (dimetilaminometil) fenolo**

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,084	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0084	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	0,2	mg/l

**8.2 Controlli dell'esposizione**

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.



**Protezione degli occhi/volto**

Usare occhiali ermetici e adeguata protezione integrale del viso, in caso di possibilità di spruzzi o perdite (rif. norma EN 166).



**Protezione della pelle e delle mani**

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi. Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374). Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici

deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.



#### **Protezione delle vie respiratorie**

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1,2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. Norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. Norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. Norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla Norma EN 529.

#### **Controlli dell'esposizione ambientale**

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale. I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

## **9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**

### **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

- (a) **Aspetto:** \_\_\_\_\_ liquido ambra
- (b) **Odore:** \_\_\_\_\_ tipico
- (c) **Soglia olfattiva:** \_\_\_\_\_ non disponibile
- (d) **pH:** \_\_\_\_\_ non disponibile
- (e) **Punto di fusione o di congelamento:** \_\_\_\_\_ non disponibile
- (f) **Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:** \_\_\_\_\_ 180 °C (intervallo di ebollizione: non disponibile)
- (g) **Punto di infiammabilità:** \_\_\_\_\_ 130 °C
- (h) **Velocità di evaporazione:** \_\_\_\_\_ non disponibile
- (i) **Infiammabilità (solidi/gas):** \_\_\_\_\_ non disponibile
- (j) **Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o esplosività:** \_\_\_\_\_ non disponibile
- (k) **Tensione di vapore:** \_\_\_\_\_ non disponibile
- (l) **Densità di vapore:** \_\_\_\_\_ non disponibile
- (m) **Densità relativa:** \_\_\_\_\_ non disponibile
- (n) **Solubilità:** \_\_\_\_\_ non disponibile
- (o) **Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:** \_\_\_\_\_ non disponibile
- (p) **Temperatura di autoaccensione:** \_\_\_\_\_ non disponibile
- (q) **Temperatura di decomposizione:** \_\_\_\_\_ non disponibile
- (r) **Viscosità:** \_\_\_\_\_ 500 cPa\*s (+25 °C)
- (s) **Proprietà esplosive:** \_\_\_\_\_ non disponibile
- (t) **Proprietà comburenti:** \_\_\_\_\_ non disponibile

### **9.2 Altre informazioni**

**Solidi totali (250 °C / 482 °F):** \_\_\_\_\_ 100%

## **10. STABILITÀ E REATTIVITÀ**

### **10.1 Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

### **10.2 Stabilità chimica**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

### **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

### **10.4 Condizioni da evitare**

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

### **10.5 Materiali incompatibili**

Informazioni non disponibili.

### **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi**

Informazioni non disponibili.

**11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dell'esposizione al prodotto.

**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni: informazioni non disponibili.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione: informazioni non disponibili.

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine: informazioni non disponibili.

Effetti interattivi: informazioni non disponibili.

**TOSSICITÀ ACUTA**

LC50 (Inalazione) della miscela: > 20 mg/l

LD50 (Orale) della miscela: > 2000 mg/kg

LD50 (Cutanea) della miscela: > 2000 mg/kg

Corrosivo per le vie respiratorie.

**Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:*****3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilammina***

LD50 (Orale): 1030 mg/kg

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg rat

LC50 (Inalazione): > 5,01 mg/l/4h rat

***Acidi grassi C18 insaturi, prodotto di reazione con tetraetilenepentamina***

LD50 (Orale): > 2000 mg/kg

***Benzil alcool***

LD50 (Orale): 1620 mg/kg ratto-maschile

LC50 (Inalazione): > 4178 mg/m<sup>3</sup> ratto

***2,4,6-Tri(dimetilaminometil) fenolo***

LD50 (Orale): 2169 mg/kg male/female

LD50 (Cutanea): > 1 mL/kg male

***Metaxilendiammina***

LD50 (Orale): 930 mg/kg rat

LD50 (Cutanea): > 3100 mg/kg rabbit

LC50 (Inalazione): 1,34 mg/l/4h rat

Corrosione/irritazione cutanea: corrosivo per la pelle.

Gravi lesioni oculari/irritazione: provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: può provocare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità sulle cellule germinali: non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità: non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione: non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola: non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta: non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione: non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE****12.1 Tossicità**

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta un'alta tossicità per gli organismi acquatici. Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

**3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilammina**

LC50 – Pesci:	110 mg/l/96h IEUCISCUS IDUS
EC50 – Crostacei:	23 mg/l/48h DAPHNIA MAGNA
EC50 – Alghe / Piante Acquatiche:	> 50 mg/l/72h SCENEDESMUS SUBSPICATUS
EC10 Alghe / Piante Acquatiche:	11,2 mg/l/72h SCENEDESMUS SUBSPICATUS

**Acidi grassi C18 insaturi, prodotto di reazione con tetraetilenepentamina**

LC50 – Pesci:	0,19 mg/l/96h
---------------	---------------

**Benzil alcool**

LC50 – Pesci:	460 mg/l/96h PIMEPHALES PROMELAS
EC50 – Crostacei:	230 mg/l/48h DAPHNIA MAGNA
EC50 – Alghe / Piante Acquatiche:	770 mg/l/72h PSEUDOKIRCHENERIELLA SUBCAPITATA

**2,4,6-Tri (dimetilaminometil) fenolo**

LC50 – Pesci:	> 180 mg/l/96h
---------------	----------------

**Metaxililendiammina**

LC50 – Pesci:	87,6 mg/l/96h ORYZIAS LATIPES
EC50 – Crostacei:	15,2 mg/l/48h DAPHNIA MAGNA

**12.2 Persistenza e degradabilità**

Nessun dato disponibile.

**12.3 Potenziale di bioaccumulo**

Nessuna dato disponibile.

**12.4 Mobilità nel suolo**

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

**12.6 Altri effetti avversi**

Informazioni non disponibili.

**13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO****13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI: Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

**14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO****14.1 Numero ONU**

ADR:	2735
IMDG:	2735
IATA:	2735
ADN:	Non applicabile
RID:	Non applicabile

**14.2 Nome di spedizione dell'ONU**

Designazione ufficiale di trasporto (ADR):	AMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. o POLIAMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S
Designazione ufficiale di trasporto (IMDG):	AMMINE LIQUID, CORROSIVE, N.O.S. or POLYAMINES, LIQUID, CORROSIVE, N.O.S.
Designazione ufficiale di trasporto (IATA):	AMMINE LIQUID, CORROSIVE, N.O.S. or POLYAMINES, LIQUID, CORROSIVE, N.O.S
Designazione ufficiale di trasporto (ADN):	Non applicabile
Designazione ufficiale di trasporto (RID):	Non applicabile

**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto****ADR**

Classi di pericolo connesso al trasporto: 8

Etichette di pericolo: 8

**IMDG**

Classi di pericolo connesso al trasporto: 8

Etichette di pericolo: 8

**IATA**

Classi di pericolo connesso al trasporto: 8

Etichette di pericolo: 8

**ADN**

Classi di pericolo connesso al trasporto: Non applicabile

**RID**

Classi di pericolo connesso al trasporto: Non applicabile

**14.4 Gruppo di imballaggio**

ADR: II

IMDG: II

IATA: II

ADN: Non applicabile

RID: Non applicabile

**14.5 Pericoli per l'ambiente**

Pericoloso per l'ambiente: SI

Inquinante marino: SI

Per il trasporto aereo, il marchio di pericolo ambientale è obbligatorio solo per i N. ONU 3077 e 3082.

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**Trasporto via terra

N° pericolo (n° Kemler):	80
Quantità limitate (ADR):	1 L
Codice restrizione galleria (ADR):	E

Trasporto via mare

N° EmS (Incendio):	F-A
N° EmS (Fuoriuscita):	S-B
Quantità limitate (IMDG):	1 L

Trasporto aereo

Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA):	851
Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA):	1 L
Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA):	855
Quantità max. netta aereo cargo (IATA):	30 L
Disposizioni speciali (IATA):	A3, A803

Trasporto fluviale

Dati non disponibili

Trasporto per ferrovia

Dati non disponibili

**14.7 Trasporto del materiale sfuso secondo l'Allegato II di MARPOL e il codice IBC**

Non applicabile

**15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE****15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**Categoria Seveso – Direttiva 2012/18/CE: E1Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento CE n.1907/2006 REACH e successivi adeguamenti:

Prodotto: punto 3.

Regolamento CE 1907/2006 REACH art 59 (Sostanze in Candidate List):

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH):

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari:

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 Aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stata valutata irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica.**

Dati non disponibili.

**16. ALTRE INFORMAZIONI****16.1 Indicazioni delle modifiche**

La presente Scheda di Dati di Sicurezza è redatta in conformità al REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 05 / 06 / 07 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 13 / 14 / 15 / 16.

**16.2 Abbreviazioni ed acronimi**

ACGIH:	American Conference of Industrial Hygienists
ADR:	Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
AGW:	Arbeitsplatzgrenzwert' (Valore limite sul posto di lavoro, Germania)
APF:	Fattore protezione assegnato
CAS:	Chemical Abstract Service
CLP:	Classification, Labelling and Packaging (Regolamento 1272/2008)
DNEL:	Derived no effect level (Livello derivato di non effetto)
DPI:	Dispositivo di Protezione Individuale
EC10:	Concentrazione di effetto per il 10% del campione
EC50:	Concentrazione di effetto per il 50% del campione
ECHA:	European Chemical Health Agency
EPA:	Filtri per aria ad alta efficienza (particolato)
IATA:	International Air Transport Association (associazione internazionale delle compagnie aeree)
ICAO:	International Civil Aviation Organization (organismo internazionale dell'aviazione civile)
IMDG:	International Maritime Dangerous Goods (Codice marittimo internazionale per trasporto di merci pericolose)
IMO:	International Maritime Dangerous Organization (Organizzazione marittima internazionale)
IMSBC:	International Maritime Solid Bulk Cargoes (Codice internazionale marittimo per le rinfuse solide)
IOELV:	Indicative Occupational Exposure Limit Values (valori limite indicativi di esposizione professionale)
LC10:	Concentrazione letale per il 10% del campione
LC50:	Concentrazione letale mediana
LD50:	Dose letale mediana
NOEC:	No Observed Effect Concentration (concentrazione senza effetti osservati)
OEL:	Occupational exposure limit (Limite di esposizione professionale, Europa)
PBT:	Persistente, bioaccumulabile e tossico
PNEC:	Predicted no-effect concentration (concentrazione prevedibile priva di effetti)
PNOC:	Particulates Not Otherwise Classified (particolato non altrimenti classificato)
PROC:	Categorie dei processi
REACH:	Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals
RID:	Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
SDS:	Scheda dei Dati di Sicurezza
STEL:	Limite di esposizione a breve termine
STOT:	Tossicità specifica per organi bersaglio
TLV:	Valore limite di soglia
TWA:	Limite di esposizione medio pesato
VND:	Pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile
VOC:	Composto organico volatile
vPvB:	Molto persistente, molto bioaccumulabile

**16.3 Bibliografia e fonti delle informazioni**

- Regolamento UE 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- Regolamento CE 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
- Regolamento UE 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
- Regolamento UE 2015/830 del Parlamento Europeo
- Regolamento UE 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
- Regolamento UE 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
- Regolamento UE 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
- Regolamento UE 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
- Regolamento UE 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- Regolamento UE 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
- Regolamento UE 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
- NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances
- ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,
- Commission of the European Communities
- SAX'S - Dangerous properties of industrial materials
- Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA

I dati e le informazioni contenuti nella presente scheda sono il risultato delle conoscenze disponibili alla data della pubblicazione. La Società non si assume alcuna responsabilità per danni a persone o a cose che possono derivare da un uso del prodotto diverso da quello per cui è stato destinato. La scheda non sostituisce ma integra i testi o le norme che regolano l'attività dell'utilizzo. L'utilizzatore ha piena responsabilità per le precauzioni che sono necessarie per l'uso che farà del preparato.